

La visione di Ezechiele del Regno di Dio

Versetto chiave:
**«Lungo la riva del
fiume, da una
parte e dall'altra,
cresceranno ogni
sorta di alberi da
frutto; le loro foglie
non appassiranno
e i loro frutti non
mancheranno.
Porteranno frutto
ogni mese, perché
le loro acque
sgorgano dal
santuario. I loro
frutti serviranno
da cibo e le loro
foglie da
medicina». —
Ezechiele 47:12**

**Scrittura
selezionata:**
Ezechiele 47:1-12

Il nostro versetto chiave anticipa le glorie del Regno Millenario, il compimento di ciò per cui abbiamo pregato per secoli: «Venga il tuo regno. Sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra» (Matteo 6:10). Il canale delle benedizioni in quel tempo è associato a un fiume che scorre dal Tempio di Dio. Il profeta Zaccaria identificò la qualità unica delle sue acque: sono acque vive! «In quel giorno avverrà che da Gerusalemme sgorgheranno acque vive, metà verso il mare orientale e metà verso il mare occidentale; ciò avverrà sia d'estate che d'inverno. E il Signore sarà re su tutta la terra. In quel giorno il Signore sarà uno solo e il suo nome unico».—Zaccaria 14:8,9

Il passo biblico scelto per la lezione di oggi descrive la crescita del fiume. Quando sgorga dal Tempio, Ezechiele nota che a mille cubiti dalla sorgente l'acqua gli arriva alle caviglie. Man mano

che procede per altri mille cubiti a valle, l'acqua gli arriva alle ginocchia. Ancora mille cubiti e l'acqua gli arriva alla vita. A quattromila cubiti, il torrente diventa un fiume che Ezechiele non può attraversare. Il fiume era così profondo che per attraversarlo bisognava nuotare. Ciò corrisponde bene alla nostra comprensione che il glorioso Regno di Dio riempirà gradualmente, ma inesorabilmente, la terra. I risultati saranno impressionanti. «Non si farà né male né distruzione in tutto il mio santo monte, perché la terra sarà piena della conoscenza del Signore, come le acque ricoprono il mare».—Isaia 11:9

Ezechiele ebbe una guida divinamente designata durante questa esperienza (Ezechiele 40:2-4). La sua guida lo aveva avvertito: «Guarda con i tuoi occhi, ascolta con le tue orecchie e concentra la tua mente su tutto ciò che ti mostrerò, perché sei stato portato qui affinché io te lo mostrassi. Riferisci alla casa d'Israele tutto ciò che vedi». (Versetto 4) Colui che parlava a Ezechiele pose una domanda interessante dopo la visione delle acque. «Mi disse: "Figlio dell'uomo, hai visto questo?"» (Ezechiele 47:6). L'importanza di questa visione fu sottolineata al profeta e, di conseguenza, anche a noi.

Una volta compiuto ciò, Ezechiele fu condotto sulle rive del fiume. La sua guida disse, usando un linguaggio simbolico: «Quest'acqua scorre verso le regioni orientali, scende nella valle ed entra nel mare. Quando raggiunge il mare, le sue acque sono guarite. E avverrà che ogni essere vivente che si muove, ovunque vadano i fiumi, vivrà». Poi troviamo le parole del nostro versetto chiave. (Ezechiele 47:8,9,12) La rivelazione data all'apostolo Giovanni conferma l'esperienza di Ezechiele. «Mi mostrò un fiume d'acqua pura, acqua di vita. [...] Su entrambi i lati del fiume c'era l'albero della vita, che produceva dodici frutti, ogni albero dava il suo frutto ogni mese. Le foglie dell'albero servivano per la guarigione delle nazioni». (Apocalisse 22:1,2) La visione di Ezechiele continua a ispirarci!

